



COMUNE DI LODI VECCHIO  
(Provincia di Lodi)



Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica  
del Piano di Governo del Territorio

in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il governo del territorio",  
con le modalità indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n° 8/7374 del 28 maggio 2008  
aggiornata dalla delibera di giunta regionale 30 novembre 2011 - n. IX/2616  
Burl Serie Ordinaria n. 3 - 19 gennaio 2012

carta idrogeologica e  
soggiacenza media della falda freatica

scala 1:10.000 tav. **2/6**

GEOLOGO Dott. Angelo Scotti  
via Lungo Adda 24 Pizzighettone (Cr)  
n° 763 Ordine dei Geologi della Lombardia

La tavola propone principalmente la disposizione delle isofreatiche della prima falda ottenuta dalle misure eseguite in data 05 marzo 2012 presso 5 micropiezometri collocati in altrettanti fori delle prove penetrometriche statiche CPT effettuate negli ambiti di trasformazione individuati dal PGT, nonché di una misura compiuta presso il pozzo posto al servizio degli orti in via Piave.

Per completare la tavola nelle aree esterne all'abitato principale, si sono impiegati alcuni dati esposti nello studio di impatto ambientale per l'ampiamento alla quarta corsia dell'autostrada A1 (SPEA autostrade & Autostrade per l'Italia, maggio 2011). Nel documento MAM-QAMB-SOT-001\_007 "assetto idrogeologico" sono infatti rierte alcune quote assolute della falda rilevate il 26 gennaio 2011 nei piezometri realizzati lungo l'autostrada (punti ML 12, 13 e 14), che assieme ad altri dati non contemporanei ha consentito agli autori del documento di configurare l'andamento delle isopiezometriche in parte del territorio comunale. Tale ricostruzione è stata impiegata assumendo come misure le isopiezometriche in prossimità della C.na Mascarina e della Cappella volera presso il confine con Borgo San Giovanni.

Un ultimo dato impiegato riguarda la misura in data 02.12.2009 presso l'impianto di Biogas posto 700 m a nord della C.na San Marco. L'insieme dei dati, pur non coevi, descrive la falda in condizioni invernali, normalmente di maggiore soggiacenza. Elaborando con il software Surfer vers. 9.11 i dati per ottenere una griglia di 6200 nodi mediante interpolazione con metodo kriging e sottraendo da questa il risultato ottenuto con i punti quotati del terreno presenti sul DB topografico provinciale, si è ottenuto una carta della soggiacenza di tutto il territorio comunale, che costituisce uno strumento di immediato utilizzo per la pianificazione.

- 00005  
88.8-128  
88.2-88.1  
125  
pozzi dell'acquedotto pubblico pubblici con indicazione rispettivamente (in senso orario)  
del codice SIF, della profondità massima e degli intervalli filtrali
- P 0048  
20  
pozzi privati con indicazione rispettivamente (in senso orario)  
del codice SIF, della profondità o meno di controllo del livello freatico  
(? = non noto), della profondità e dell'uso:  
pi = potabile  
z = zootecnico  
i = industriale  
d = domestico non potabile  
ir = irriguo e annaffio  
da = diomesso  
pz = piezometro (si ritiene siano sempre ispezionabili)
- isopiezometriche della prima falda in m s.l.m.
- soggiacenza di riferimento individuale con le procedure sopra descritte
- area dei terrazzi del lambro dove non è possibile esprimere il valore della soggiacenza per mancanza di dati altimetrici